



Una riunione del Convivio del Tigullio negli uffici di Wylab a Chiavari

Il Convivio del Tigullio: nuovo centro culturale e ponte tra generazioni

Sara Olivieri / SESTRILEVANTE

Si chiama "Il Convivio del Tigullio": è il nuovo circolo culturale, nato dall'iniziativa di un gruppo di amici e conoscenti, che propone di animare il territorio di eventi tematici, dedicati alla letteratura, alla storia, all'attualità, al giornalismo e non solo. Nato durante i mesi del lockdown, il progetto non si è arreso al Covid. «Viviamo in un territorio unico, dove potrebbero esserci appuntamenti culturali frequenti, magari a cadenza regolare, alternati a

Promuoverà eventi tematici su attualità, storia, letteratura e tanto altro ancora

grandi eventi – spiega il presidente del circolo, Angelo Paone -. Così abbiamo deciso di metterci in gioco e proporre noi occasioni culturali, rivolte a un pubblico vasto, che coinvolgano anche i più giovani». L'iniziativa si deve a un gruppo di donne e uomini impegnati nella libera professione, nell'imprenditoria, nella scuola e nella pubblica amministrazione, legati, spiegano loro stessi, «dall'amore per il Tigullio». «Il progetto si propone come reazione all'isolamento e alla rassegnazione di fronte alla criticità del momento storico – aggiunge il circolo -, Il Con-

vivio si offre per contribuire a veicolare cultura sul territorio, recuperando il piacere del dialogo interpersonale e del confronto su idee e progetti d'interesse collettivo, con il contributo delle differenti competenze e personali sensibilità che lo animano». Il primo appuntamento, con un regista noto a livello nazionale, è saltato a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. Il gruppo è riuscito a partecipare alla costituzione del circolo, nel rispetto del distanziamento e l'obbligo delle mascherine, prima che scattassero gli ultimi provvedimenti anti contagio e ha proseguito gli incontri sulle piattaforme online. Insieme a Paone alla presidenza, sono stati affidati gli incarichi di vicepresidente a Enrico Moscatelli e di segretaria e tesoriere a Rossana Gotelli. Uno degli intenti è coinvolge anche i più giovani: «Abbiamo previsto la possibilità di iscriversi a chiunque abbia compiuto 15 anni – spiega Paone -. Nello statuto abbiamo inserito anche le figure dei volontari e amici del circolo, per consentire la partecipazione anche a chi non intende assumere un impegno fisso, come un socio». Le prime congratulazioni per l'iniziativa arrivano da Valentina Ghio, la sindaca di Sestri Levante dove Convivio ha sede: «Mi fa piacere che, in questo momento storico, ci sia chi vuole occuparsi di cultura. Siamo disponibili alla collaborazione». —